* la fine dei lavori vale quale data del collaudo

PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI SULLA STRADA COMUNALE

1.	Condizioni di esecuzione e ripristino							
1.1.	1. Segnaletica							
	l cantiere dev'essere provvisto della segnaletica conforme agli art. 106 LCStr, 80 e seguenti OSStr, nonché alla norma VSS n. 640.886.							
		Figur	a no					
Per il resto valgono le "Condizioni generali della segnaletica di cantiere".								
1.2.	Conduzione de	l cantiere						
I lavori non devono causare l'interruzione della circolazione stradale né costituire un serio impedimento ad esso. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mettere in atto a sue spese tutte le misure prescritte dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di assicurare la fluidità della circolazione stradale. Negli orari di punta il traffico dev'essere in ogni caso regolato manualmente.								
1.3	Ripristino							
	rimentazione rciapiede	O ACT 16N spessore 4.5 cm	O AC 8 spessore 2 cm	O Altro				
can	rimentazione npo stradale S no. 640.430°)	O ACT spessorecm	O ACB spessore cm	O AC spessorecm				
		O Nastro tipo Tok-Band	O Altro					
		O Sostituzione completa del materiale di scavo con misto granulare 0.631°						
II pr		scadenza dei due anni di garanzia ittente, rispettivamente l'esecutore,						
1.4.	Prescrizioni pai	ticolari / Osservazioni						

PRESCRIZIONE PER ESECUZIONE SCAVI SULLE STRADE COMUNALI

- 1. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito a strati di cm 20, costipando il materiale con mazzaranga meccanica e con adeguati vibratori, aggiudicandovi dell'acqua, onde ottenere un migliore assestamento del materiale. Il Comune si riserva il diritto di far sostituire, a spese del beneficiario, il materiale di riempimento, se questo non risultasse idoneo.
- 2. Ripristino del sottofondo e della pavimentazione provvisoria (da eseguire dal richiedente) Sopra il materiale di riempimento ben costipato dovrà essere formato il «sottofondo stradale» consistente in uno strato di materiale misto granulare 0.63 l° dello spessore minimo di 50 cm per tutte le strade comunali; verrà quindi steso uno strato di cm 5 di miscela freddo, da raccordarsi e in quota con la pavimentazione esistente, in modo da ottenere lo stesso livello. Eccezionalmente la pavimentazione provvisoria potrà essere eseguita con calcestruzzo o malta di cemento.
- 3. Manutenzione e restauro definitivo della pavimentazione manomessa per conto di enti pubblici (Confederazione Comuni Consorzi Aziende) e privati
 - a) Trascorso il periodo di assestamento dello scavo, il richiedente provvederà al restauro definitivo della pavimentazione
 - b) sia la manutenzione della pavimentazione provvisoria che il restauro definitivo devono essere eseguiti tramite imprese specializzate a cura e spese del richiedente. Per quanto non contemplato nella presente, fanno stato le norme VSS e le relative direttive cantonali del 1990.
- 4. Per casi di eccezionale urgenza (rotture, ecc.), su richiesta dell'interessato Ufficio tecnico comunale può concedere l'immediata esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo dell'allestimento del relativo formulario di richiesta.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni provocherà l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla Legge sulle strade del 23.03.1983.

CONDIZIONI GENERALI DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE

- 1. Le fasi di lavoro dovranno essere ridotte al minimo indispensabile e, salvo difficoltà impreviste, i tempi d'esecuzione delle opere dovranno essere rispettati. Eventuali richieste di estensione del termine di consegna dovranno essere inoltrate dalla stazione appaltante, almeno 15 giorni prima della data di scadenza della decisione (competenze per il rilascio dell'autorizzazione precisate al punto 14 delle presenti condizioni).
- 2. L'impresa esecutrice dovrà osservare scrupolosamente gli schemi di segnaletica. I segnali dovranno essere del tipo normale, con fondo a riflettenza EG, puliti e di dimensioni uniformi, in osservanza dell'art. 102 OSStr. I supporti dei segnali dovranno essere puliti, con stadie bianco/rosse, muniti di targhette rifrangenti. La posa dovrà rispettare le condizioni fissate dal capitolo 14 OSStr. Di notte, o quando le condizioni di luminosità lo richiedessero, i segnali, le delimitazioni e tutti gli impianti connessi dovranno essere illuminati con luci gialle anabbaglianti, non intermittenti (cfr. condizioni fissate dalle norme SN 640 886, edizione VSS ottobre 2001).
- 3. Le demarcazioni dovranno essere tracciate in conformità delle norme VSS relative. La necessità della loro adozione verrà stabilita di volta in volta dalla stazione appaltante. Se necessario sarà sentita la Polizia.
- 4. Tutta la segnaletica esposta e in contrasto con la presente decisione dovrà essere neutralizzata mediante mascheramento e ripristinata subito al termine dei lavori. Eventuali segnali asportati dovranno essere ricollocati nella medesima posizione e, quelli danneggiati, sostituiti a nuovo, a spese del danneggiatore. Le demarcazioni dovranno essere ripristinate come in origine per mezzo della ditta specializzata (la verifica dell'idoneità del ripristino della segnaletica e delle demarcazioni è demandato alla Polizia o all'UTC).
- 5. Gli apparecchi semaforici dovranno essere equipaggiati con radar per comando automatico del traffico. In casi particolari (p. es. flusso circolatorio elevato da una sola direzione) dovranno essere regolati manualmente. Le emissioni laterali sui percorsi regolati con semafori devono essere completate con impianti coordinati con quelli principali. Sugli apparecchi dovrà figurare il nominativo del responsabile delle riparazioni in caso di guasto o per interventi di Polizia.
 - Il responsabile della sorveglianza dovrà essere reperibile 24 ore su 24, compreso i giorni lavorativi (tempo massimo ammesso per l'intervento: 2 ore).
 - Qualora il responsabile non fosse reperibile, l'UTC o la Polizia interverranno a ripristinare o a sostituire l'impianto tramite la ditta di manutenzione del Comune (le relative spese, così come l'eventuale contravvenzione, saranno addebitate di conseguenza).
- 6. Qualora la situazione lo richiedesse, la circolazione dovrà essere regolata manualmente con apposite palette, da personale qualificato (art. 66 OSStr), secondo le direttive della Polizia del traffico (art. 67 OSStr).
- 7. L'area di cantiere dovrà essere impedita alla circolazione dei non addetti, mediante vasche tipo New Jersey o transenne di stadie bianco/rosse munite di targhette rifrangenti, con illuminazione a collana di luci gialle non intermittenti. Fuori dagli orari di lavoro l'accesso al cantiere dovrà essere completamente impedito.
- 8. Gli accessi alle singole proprietà devono essere assicurati; per la circolazione dei pedoni dovranno essere attuate tutte le misure di sicurezza necessarie.
- 9. I comunicati sugli organi di informazione avverranno a opera dell'UTC o per il tramite della Polizia.
- 10. Il Municipio provvederà all'informazione della popolazione residente nella zona, in relazione ai disagi conseguenti ai lavori.
- 11. Il controllo della idoneità dell'esecuzione della presente decisione compete alla stazione appaltante. Sono riservati gli interventi dell'UTC e Polizia.
- 12. L'impiego di corpi di polizia Comunali privati dovrà essere autorizzato preventivamente dalla Polizia, che fornirà le necessarie istruzioni e ne sorveglierà il servizio.
- 13. La decisione entra in vigore non appena saranno collocati i segnali. Sono riservati i diritti dei terzi e di chiunque altro toccato nei sui legittimi interessi dai provvedimenti decisi.
- 14. La decisione e la relativa documentazione devono rimanere a disposizione sul cantiere e dovranno essere esibite su richiesta dell'autorità di vigilanza (UTC e Polizia). La modifica dei programmi di realizzazione delle opere (date di inizio e/o di fine) potrà avvenire solo con il consenso delle parti interessate (la modifica non necessiterà di ulteriore decisione).
 - Alle condizioni fissate al punto 01. (seconda frase) delle presenti condizioni, l'autorizzazione di modifica sarà rilasciata dall'UTC (copia della relativa autorizzazione dovrà essere trasmessa preventivamente alla Polizia).
- 15. Le norme SN 640 886 e le direttive emesse dal Municipio fanno sempre e comunque stato in primo luogo.
- 16. La mancata osservanza delle condizioni della presente decisione comporterà l'adozione degli estremi penali giusti gli artt. 98 LCStr, 114 OSStr e/o 292 CP

2. Responsabilità

La responsabilità per danni è disciplinata dalle disposizione legali applicabili.



3. Revoca o modifica

Per motivi d'interesse pubblico il Comune può modificare o revocare l'autorizzazione, senza che da ciò derivi per il beneficiario un diritto a indennità o risarcimento danni di qualsiasi natura. In particolare, il Comune può chiedere in ogni momento lo spostamento di condotte o impianti che si rivelano in contrasto con le sue necessità.

4 <u>Tasse</u>

4.1. Tassa demaniale

L'uso della presente autorizzazione, nella misura in cui non pregiudichi l'uso comunale, è esente da tassa.

Verificandosi un pregiudizio all'uso comunale sono computate le seguenti tasse:

area di cantiere (occupazione temporanea)	m²	giorni	fr./m² giorni	Fr
condotte (cavi e tubature)	m	fr./m		Fr
impianti accessori (pozzetti, camere, armadi e cabine tecniche)	no	a fr./pz		Fr
aperture camere	no	a fr./pz		Fr
4.2. Tassa amministrativa (indagine, sp	Fr			
Totale (pagamento a ricezione della re	Fr			

5 <u>Disposizioni varie</u>

Per tutto quanto non è espressamente regolato nella presente autorizzazione valgono le relative norme legali nonché le norme VSS e SIA.

Contro la presente autorizzazione è data facoltà di ricorso al Municipio nel termine di quindici giorni dalla notificazione.

Notificazione: al beneficiario; alla ditta esecutrice; al Municipio; alla Polizia comunale.